Rassegna del 17/05/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/05/21	**Arena**	**44**	Nbv Verona a fari spenti Ma si aspettano sorprese	*Perbellini Marzio*	1
17/05/21	**Corriere Adriatico Macerata**	**35**	La Lube sfida sempre Perugia per Lucarelli	*Pascucci Gianluca*	3
17/05/21	**Gazzetta di Modena**	**35**	Soli chiama Rinaldi E Giani ora pensa a Pinali come settimo	*...*	4
17/05/21	**Latina Oggi**	**38**	Top Volley-Abbvie, progetto nazionale	*...*	5
17/05/21	**Resto del Carlino Macerata**	**18**	Giannelli verso Perugia Asta a due per Abdel Aziz	*Scoppa Andrea*	7

COPPE EUROPEE

17/05/21	**Gazzetta di Modena**	**35**	Dosi di vaccino dal Cio al popolo brasiliano: il "grazie" di Bruninho	*...*	8

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

17/05/21	**Giorno - Carlino - Nazione Sport**	**14**	L'Italia si fa in due Il ct Blengini aspetta che Lavia guarisca e promuove Sbertoli	*...*	9

17-MAG-2021
da pag. 44 / foglio 1 / 2

L'Arena

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 32850 Diffusione: 27440 Lettori: 175000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL PUNTO La società al lavoro su due fronti: il mercato per rafforzare il sestetto e per favorire l'ingresso di nuovi soci

Nbv Verona a fari spenti Ma si aspettano sorprese

Il club non rilascia dichiarazioni da quasi un mese ma assicura che parteciperà alla prossima stagione e che la squadra c'è

Marzio Perbellini

●● Silenzio assoluto. Ma è una calma apparente. In casa Nbv Verona non si sente volare una mosca, non arrivano notizie di mercato, non ci sono annunci della società, non si parla di sponsor all'orizzonte. Ma manca meno di un mese all'iscrizione alla Superlega e questa, garantiscono dal club, verrà fatta. Come dire: ci siamo, non preoccupatevi. Eppure questo silenzio è quantomeno anomalo: il presidente Stefano Magrini, cuore pulsante della società e di solito molto presente, è sparito dai radar, così come i vicepresidenti. Nessuna dichiarazione sulla fine della stagione, nessun commento sul campionato trascorso. Niente di niente. Il rompete le righe è avvenuto senza un "arrivederci", senza un proposito per l'anno nuovo ma quasi alla chetichella. Si è chiuso l'anno, si sono spente le luci ed è calato il sipario. Tutti al buio.

Ma qualcosa si sta muovendo. Di sicuro in due direzioni: lo staff tecnico, dove sembra essere confermatissimo Rado Stoytchev, è al lavoro sulla nuova squadra mentre il club si sta riorganizzando cercando di imbarcare nuovi compagni di avventura, soci o sponsor che siano. Ci sono trattative in corso, su questo non ci piove, mancano evidentemente ancora le firme. Ma qualcosa bolle in pentola e la sensazione è che possa pure essere qualcosa di grosso.

Sulla squadra, invece, il concetto di partenza è molto semplice: nella peggiore delle ipotesi il sestetto c'è. A parte Jaeschke, che si è accasato a Milano, e Kaziyski, dato in partenza (pareva destinato a Trento ma ora sarebbe interessante capire per dove visto il grande ridimensionamento in casa Itas), tutti gli altri giocatori sono ancora sotto contratto. C'è solo Zingel che andrebbe riconfermato, per il resto la squadra ci sarebbe già. Vero, così com'è, considerate le possibili due retrocessioni del prossimo anno (dipenderà anche se Ravenna si iscriverà o meno), non è proprio solidissima e rischierebbe parecchio perché un po' troppo fragile in posto quattro dove Magalini e Asparuhuov, per quanto giovani promettenti, non hanno ancora l'esperienza e la continuità per garantire tenuta costante. Anche perché non ancora al top in ricezione. Un tallone d'Achille che potrebbe rivelarsi fatale, punto fragile da prendere di mira dalle battute avversarie per scardinare il cambio palla. Per questo il club sta cercando almeno uno schiacciatore più solido da poter schierare in una squadra che, pur senza essere stravolta, ha margini di crescita.

Al momento, però, davvero difficile capire su quali mercati l'Nbv stia puntando gli occhi. Di certo è a caccia di qualche talento emergente, non ancora esploso, che possa poi lasciare il segno. Un po' come si augura succeda con Jensen. Il giovane opposto danese, alla sua prima esperienza in Italia, nonostante qualche passaggio a vuoto, ha dimostrato di avere un'enorme potenzialità. Che Stoytchev vorrà sfruttare al massimo assieme a quella di qualche altro gioiellino. Bisognerà aspettare ancora un po'. Per il momento non si muove nulla. Almeno così sembra. Meglio non farsi ingannare. ●

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
Tiratura: 32850 Diffusione: 27440 Lettori: 175000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

NAZIONALE

Spirito e Magalini si preparano per Vnl e U21



Giulio Magalini

Luca Spirito è tra i 16 atleti che scenderanno in campo per rappresentare l'Italia alla Volley Nations League, che si disputerà a Rimini dal 28 maggio al 27 giugno. «Indossare la maglia azzurra è sempre un onore e orgoglio. Siamo un gruppo giovane, ma con tanta qualità e esperienza».

E oggi a Caorle partirà il collegiale della Nazionale Under 21 per prepararsi in vista dei Mondiali di categoria in programma dal 22 settembre e il 3 ottobre.

Giulio Magalini è pronto a tornare agli ordini del coach Angiolino Frigoni e del Direttore Tecnico Julio Velasco, nel gruppo dei sedici azzurrini convocati.



Rado Stoytchev *allenatore della Nbv Verona*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

17-MAG-2021
da pag. 35 / foglio 1

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 0 Diffusione: 1495 Lettori: 15000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA LUBE SFIDA SEMPRE PERUGIA PER LUCARELLI

Il brasiliano in uscita da Trento è il pezzo più pregiato Modena fa sul serio: Nimir dopo Bruninho e Ngapeth

VOLLEY SUPERLEGA

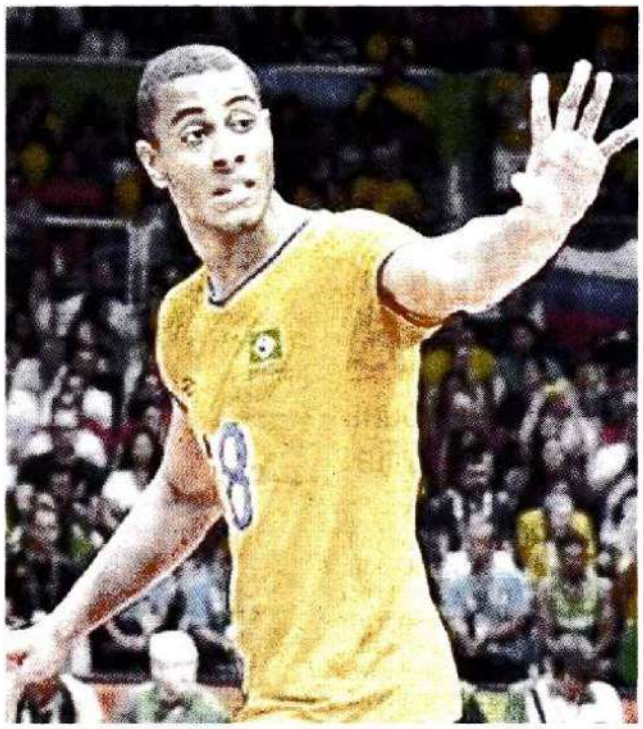
CIVITANOVA La partenza di Giannelli e Nimir da Trento, per destinazioni diverse ma con diversi euro che entreranno nelle casse della società trentina, si potrebbero schiudere le porte per il sostituto di Leal alla Lube. Sta per iniziare il valzer dei giocatori con assestamenti che dai top club cadranno a cascata sulle altre società. Le due più attive sul volleymercato sono Modena e Perugia. I canarini giallobl ù hanno riportato a casa Bruninho e Ngapeth mettendo a segno due colpi molto interessanti. Hanno aggiunto qualità con l'arrivo di Leal dalla Lube e, si vocifera, anche di Nimir da Trento che così si ricongiungerà con i suoi due amici storici. Modena potrebbe anche prendere Totò Rossini, sempre da Trento, perché rischia di perdere Grebennikov, dato sulla via russa direzione San Pietroburgo. Al di là del valico di Colfiorito, in Umbria, stanno preparando fuoco e fiamme. In casa Sir Perugia sono annunciati arrivi stellari. Si deve ancora usare il condizionale, anche se le cose sembrano ormai più che fatte. Oltre all'allenatore, che sarà Nikola Grbic, arriverà in Umbria il palleggiatore della Nazionale ed ex Trento Simone Giannelli.

Il duello per Lucarelli

Al momento l'unica certezza è l'arrivo dell'americano Matt Anderson: giocherà da schiacciatore opposto, se non arriverà Lucarelli da Trento. Lo schiacciatore brasiliano è dato in arrivo anche a Civitanova, anche se la società cuciniera non ha confermato né smentito la trattativa e preferisce stare alla finestra. Al momento alla corte di coach Blengini è arrivato lo schiacciatore opposto portoricano Gabi Garcia Fernandez. Un altro giovane interessante, una sorta di scommessa da vincere dopo quelle messe a segno con Balaso e Rychlicki, ma anche con Yant che viene inserito gradatamente nel meccanismo dei campioni d'Italia. Con una stagione molto lunga, l'ennesima nella storia della Lube, è inevitabile che ci siano delle caselle nei ruoli chiave che vanno riempite. Anzi per meglio dire implementate. Sicuramente la Lube sta creando una super squadra, tanto che è in arrivo l'azzurro Ivan Zaytsev, sempre con l'uso del condizionale. Ma oltre al ritorno dello Zar c'è da attendersi un ulteriore colpo di mercato. Gabi Garcia Fernandez, al pari di Yant, è un giovane di prospettiva e si integrerà alla grande con i senatori Simon, De Cecco, Anzani e Juantorena. Ma accanto ai senatori c'è da mettere ulteriore qualità per reggere l'urto che arriverà in particolare da Perugia e Modena ma anche dall'Europa, in chiave Champions.

Gianluca Pascucci

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ricardo Lucarelli, 29 anni, schiacciatore brasiliano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



GAZZETTA DI MODENA

17-MAG-2021
da pag. 35 / foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani
Tiratura: 7663 Diffusione: 6159 Lettori: 106000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

VOLLEY. IL MERCATO

Soli chiama Rinaldi E Giani ora pensa a Pinali come settimo

Il tecnico modenese vuole il giovane martello a Cisterna Salsi secondo alzatore, Bossi o Sanguinetti terzo centrale

Francesco Cottafava

Completato il sestetto titolare, adesso Modena Volley deve sistemare la panchina in vista della prossima stagione. Ci saranno diversi cambi rispetto alla stagione conclusa da poche settimane, anche se Sartoretti sta aspettando di capire dove porterà il mercato delle altre formazioni e qualche risposta da alcuni giocatori.

Tommaso Rinaldi è stato chiesto ufficialmente da Cisterna. Fabio Soli, modenese, che sarà il nuovo tecnico della formazione laziale, vorrebbe portare a Cisterna il gioiellino della Leo Shoes. Una soluzione che potrebbe essere l'ideale per Rinaldi, soprattutto se trovasse spazio tra i titolari, una piazza per migliorare e di crescita (anche se Cisterna sta cercando anche Lanza).

Sartoretti però, nel caso di prestito di Rinaldi, dovrà trovare un sostituto da piazzare alle spalle di Leal e Ngapeth. Un'idea potrebbe essere quella di Pinali, cartellino ancora di proprietà di Modena Volley, reduce dall'ottima stagione a Ravenna, che potrebbe svolgere così il doppio ruolo schiacciatore/ricevitore.
Uno tra Bossi e Sanguinetti sarà invece il terzo centrale, per il ruolo di vice Bruno si parla di Salsi.

LE RIVALI

Rottura del tendine d'Achille per Roberto Russo che dovrà saltare le Olimpiadi e una buona parte della prossima stagione, così Perugia, suo malgrado dovrà tornare sul mercato anche per il ruolo di centrale. La scelta del direttore generale Stefano Recine pare sia caduta su Mengozzi.

LUBE USA

Intanto svelato il mister X di Cormio: dalla NCAA alla Lube per l'opposto Gabi Garcia Fernandez; mentre Vlad Davyskiba ha rinnovato per un'altra stagione con la Vero Volley Monza.

Uno sguardo anche al mercato estero: Dusan Petkovic passa dallo Skra Belchatow (dove è arrivato Atanasijevic) al Verva Varsavia nell'ultima stagione guidato da Andrea Anastasi. —



Tommaso Rinaldi potrebbe trovare un posto da titolare a Cisterna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 29 %

17-MAG-2021
da pag. 38 / foglio 1 / 2

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
Tiratura: 7500 Diffusione: 2399 Lettori: 0 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Top Volley-Abbvie, progetto nazionale

Il fatto #Accendiamoilrispetto a braccetto con le istituzioni
Dalla Calabria all'Umbria passando per Latina

6

#Accendiamoilrispetto è arrivato alla sesta edizione

2

Le città fuori dal Lazio che hanno aderito al progetto

Il capitano Sottile: «L'inclusione delle diversità è un valore aggiunto»

All'appuntamento calabrese è intervenuto anche il magistrato Luigia Spinelli

VOLLEY, IL PROGETTO

«La legalità è cultura». Continua la sensibilizzazione degli studenti con #Accendiamoilrispetto, il progetto che vede i giocatori della Top Volley Cisterna in prima linea, con il supporto di AbbVie, il patrocinio della Polizia di Stato e con la presenza degli esperti che, da questo sesto anno, ha inserito in maniera importante anche la tematica dell'inclusione delle diversità. Daniele Sottile e Andrea Rondoni hanno parlato, in streaming, con gli studenti dell'istituto comprensivo Manzoni - Augruso di Lamezia Terme, con la presenza del dirigente scolastico Anna Primavera, e in precedenza anche con gli alunni della Giuseppe Giuliano di Latina, grazie alla disponibilità del dirigente scolastico Cherbuina Ramacci e la collaborazione del dirigente vicario Fiore Pressato. Nell'appuntamento calabrese sono intervenuti anche il magistrato Luigia Spinelli, da sempre in prima linea per dialogare con i giovani studenti di tematiche quali la legalità e il rispetto delle regole, insieme a lei anche Carmine Mosca, a capo della Divisione Investigativa Antimafia di Catania, poi Gaetana Maria Ventriglia del Commissariato di Polizia di Lamezia Terme, oltre allo stilista Anton Giulio Grande a cui ha fatto seguito la testimonianza di Rosario Cortese, della Lucky Friends, l'associazione lametina che si occupa di avviare allo sport gli atleti speciali e dà sostegno alle famiglie. Daniele Sottile ha aggiunto: «L'inclusione delle diversità è un valore aggiunto, una risorsa da tenere in grande considerazione». Il progetto è cresciuto molto nel corso degli anni. L'inclusione delle diversità e la lotta al cyberbullismo sono stati argomenti molto sentiti e, nel corso dell'incontro in streaming, Spinelli, Mosca e Ventriglia hanno risposto con enorme disponibilità alle domande degli alunni del Manzoni di Lamezia portando esempi concreti e parlando direttamente al cuore dei giovani. Anton Giulio Grande, stilista di successo originario di Lamezia, ha portato la sua testimonianza con l'augurio che la diversità possa essere considerata una risorsa e non una questione di cui vergognarsi. Il cyberbullismo, inteso come problematica di notevole attualità, è stato anche al centro del dibattito finale con gli studenti mentre Candido Grande, direttore sportivo della Top Volley, è intervenuto riportando il suo pensiero da uomo di sport. Nell'appuntamento di Lamezia sono intervenuti anche Andrea Montecalvo e Michela Agus di AbbVie, azienda biofarmaceutica globale che da sei anni è al fianco di Top Volley nel progetto #Accendiamoilrispetto e da sempre impegnata nel creare consapevolezza su temi socialmente rilevanti come la salute o, in questo caso, il cyberbullismo e il valore dell'inclusione. Gli incontri sono stati moderati da Giuseppe Baratta (Top Volley) e, tra i relatori dell'incontro di Latina, c'era anche Monica Sansoni, responsabile territoriale dello Sportello istituzionale di ascolto minori e famiglie della Regione Lazio. Dalla Calabria all'Umbria con l'istituto comprensivo Perugia II che vedrà impegnati, tra gli altri, anche Daniele Sottile della Top Volley e Alessandro Piccinelli della Sir Safety.●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

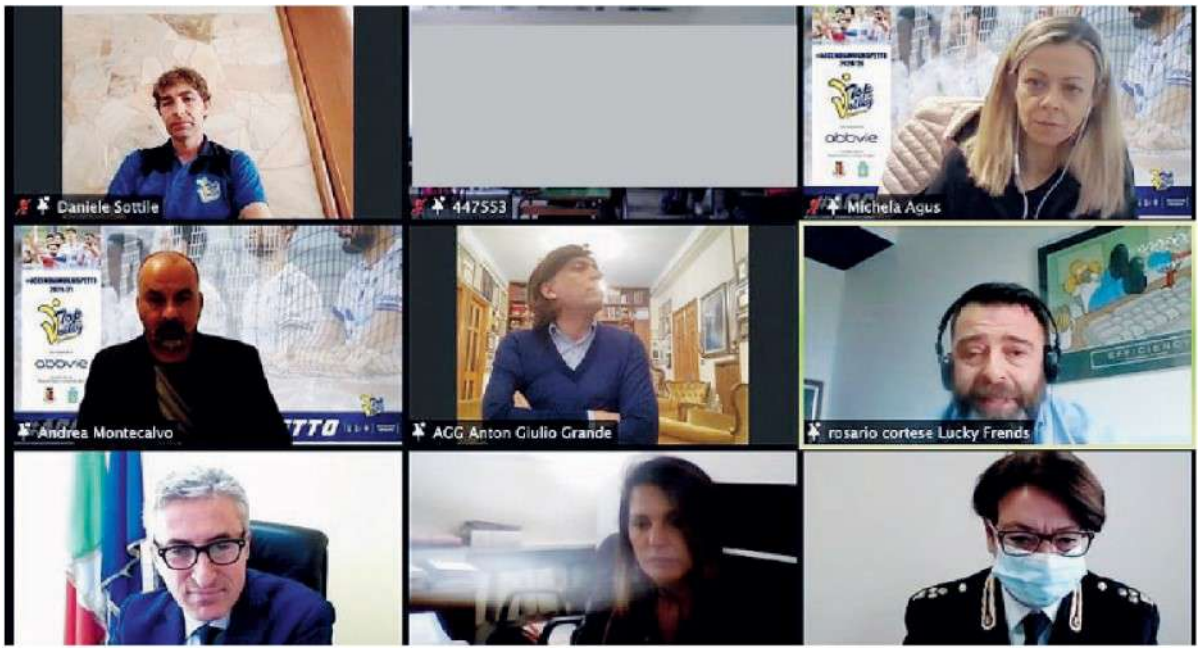


Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
Tiratura: 7500 Diffusione: 2399 Lettori: 0 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Il capitano della Top Volley Cisterna, **Daniele Sottile** e (sotto a sinistra) un momento dell'incontro



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

17-MAG-2021
da pag. 18 / foglio 1

Macerata il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 0 Diffusione: 2648 Lettori: 35000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Giannelli verso Perugia Asta a due per Abdel Aziz

Lube, il mercato delle rivali: Sir in cerca di un regista, grandi colpi per Modena

INTRIGO LUCARELLI

Lo schiacciatore brasiliano piace a Civitanova, dipende tutto da Rychlicki

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Modena ha attaccato e forte per prima, adesso arriva la risposta della contraerea di Perugia e dei campioni d'Italia di Civitanova. La settimana si è chiusa con i primi annunci di acquisti da parte delle due rivali per antonomasia, le duellanti dell'ultima finale scudetto. Perugia ha ufficializzato nientemeno che Anderson, la Lube l'acquisto del giovane Fernandez, tra i migliori prospetti al mondo nel ruolo di opposto. Ecco, questa nuova settimana potrebbe produrre altri due o tre bombe di mercato di quelle top, con Trento costretta a svuotare il suo armamento – per esigenze economiche – e salutare Abdel Aziz, Giannelli e Lucarelli. Come squali o avvoltoi, sono proprio le società più forti d'Italia in bagarre per accaparrarsi i fuoriclasse in uscita dal'Itas.

Giannelli. Le ultime voci riguardano soprattutto il regista dei gialloblù e della Nazionale che è dato da tutti i media umbri in arrivo a Perugia. D'altronde Civitanova e Modena sono più che a posto nel ruolo. Giannelli rappresenterebbe un miglioramento notevolissimo per i vice campioni d'Italia che, proprio in Travica alla regia, avevano il loro tallone d'Achille. Perugia inoltre, va ricordato, giovedì ha ufficializzato il primo acquisto del suo mercato riportando in Italia Anderson. L'ex modenese è stato presentato come schiacciatore, facendo supporre che farà coppia con Leon come ai tempi di Kazan e che quindi il club sia ancora alla ricerca di un opposto anche se ha confermato Ter Horst.

Abdel Aziz. Qui sembra essere partita una vera e propria asta, il giocatore avrebbe dato l'ok verbale a Modena, ma sarebbe corteggiato anche dalla Sir. È chiaro che chiunque farebbe un colpaccio sia perché avrebbe nel sestetto il due volte di fila re dei bomber della SuperLega, sia perché lo andrebbe ad aggiungere ad altri martelli super. Gli emiliani calerebbero un poker memorabile dopo gli ingaggi di Ngapeth e degli ex Lube Bruno e Leal.

Lucarelli. E poi c'è la questione dello schiacciatore brasiliano, anche lui dovrebbe partire visto che comunque Trento si è assicurata Lavia, ha Michieletto in rampa di lancio e dovrebbe ufficializzare il ritorno di Kaziyski. Per sistemare i tasselli manca la Lube... Più volte abbiamo scritto dell'interesse dei biancorossi per Lucarelli, ma la trattativa è subordinata al destino di Rychlicki. La situazione è ormai nota, il nuovo opposto di Civitanova sarà Zaytsev (con Fernandez vice) pertanto Kamil dovrà adeguarsi a giocare il 90% delle volte da schiacciatore ricevitore. Non è parso mai troppo contento di questa possibilità e, nonostante il club a parole non voglia privarsene, questioni tattiche e opportunità di mercato potrebbero portare alla sua cessione. E all'arrivo appunto di Lucarelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un duello tra Juantorena e Abdel Aziz *(foto Tarantini)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



GAZZETTA DI MODENA

17-MAG-2021
da pag. 35 / foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani
Tiratura: 7663 Diffusione: 6159 Lettori: 106000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Bruninho e i verde proseguono la marcia verso Tokyo

Dosi di vaccino dal Cio al popolo brasiliano: il "grazie" di Bruninho

Si sono vaccinati gli atleti della nazionale brasiliana in vista delle Olimpiadi di Tokyo. Questo il post di Bruno, capitano della selezione verdeoro: «Oggi è un giorno felice. Tutti noi brasiliani aspettavamo da tanto tempo questo giorno. Sono grato per le dosi donate dal comitato olimpico internazionale a noi della nazionale e alla popolazione brasiliana, infatti per ogni dose donata alla delegazione brasiliana per le Olimpiadi di Tokyo, due dosi vengono donate al nostro sistema sanitario nazionale. Speriamo che il momento della vaccinazione possa accadere prima possibile per tutta la nostra popolazione e che potremo avere di nuovo giorni felici insieme. Dio vi benedica tutti». —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

NAZIONE - Carlino - GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 0 Diffusione: 0 Lettori: 1407000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Verso la Vnl

L'Italia si fa in due Il ct Blengini aspetta che Lavia guarisca e promuove Sbertoli



ROMA

L'Italvolley si fa in due. Il ct degli azzurri Gianlorenzo Blengini ha definito i due gruppi che nella bolla di Rimini parteciperanno alla Vnl, per fare esperienza, e a Cavalese lavoreranno in prospettiva Olimpiadi.

A Rimini andranno gli alzatori Sbertoli (capitano) e Spirito, gli opposti Nelli e Pinali, gli schiacciatori Michieletto, Recine, Bottolo, Cavuto e Gardini, i centrali Galassi, Cortesia, Vitelli e Mosca, i liberi Balaso, Federici e Scanferla, agli ordini dell'allenatore Antonio Valentini e del suo vice Mattioli. Durante la sosta che permette inserimenti di nuovi giocatori, entrerà nel gruppo anche lo schiacciatore Lavia (*nella foto Tarantini*), reduce da un intervento.

A Roma invece lavoreranno in ottica olimpica gli alzatori Giannelli e Saitta, gli opposti Zaytsev (capitano) e Vettori, gli schiacciatori Juantorena, Kovar, Lanza, Antonov, i centrali Piano, Anzani e Mazzone, il libero Colaci.

Il gruppo della 'prima squadra lavorerà a Roma al centro Onesti fino al 20 maggio e poi dal 22 al 31, poi dal 3 al 12 giugno sosterrà uno stage con la Tunisia, 15-26 giugno Cavalese, 29 giugno-8 luglio e 11-15 luglio collegiale Roma. Il 16 luglio è prevista la partenza per Tokyo. La struttura federale sta cercando di organizzare amichevoli, una sicuramente si terrà contro la Francia in Giappone, ma non è facile trovare avversarie di livello perché molte nazionali sono già impegnate nella Volleyball Nations League nella bolla di Rimini.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4


Milano, la semifinale è servita
Sassari tiene in bilico Venezia

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.05.2021 Pag.: 42
Size: 107 cm2 AVE: € 1284.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Il vaccino olimpico per Egonu e "Moki" con Gennari e Fahr

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PARTNERSHIP PER LE MAGLIE

Imoco con Joma fino al '24 Spagnoli in sede per la firma

CONEGLIANO

La scadenza era ancora lontana ma il bilancio delle ultime due stagioni ha rafforzato la collaborazione tra Imoco e la Joma Sport, fornitrice dell'abbigliamento sportivo.

Contratto prolungato di tre anni. I titolari dell'azienda spagnola – Alberto Lopez Gonzalez e Josè Manuel Lopez Gonzalez, accompagnati da Mirko Annibale, responsabile di Joma Italia - hanno voluto firmare l'intesa a Conegliano. «Per noi», ha dichiarato Piero Garbellotto, presidente dell'Imoco, «è stato un vero onore riceverli personalmente in sede. Siamo estremamente soddisfatti della partnership, orgogliosi di proseguire per tre stagioni. Sin qui abbiamo condiviso tante gioie e vittorie (7 trofei, *ndr*), ma soprattutto si è creata una grande sintonia di intenti che ha dato ottimi risultati. Avere il supporto tecnico di Joma, per un club come il nostro che cerca sempre l'eccellenza, è una garanzia assoluta per programmare il futuro».

La firma è avvenuta nella sala dei trofei, a suggello di un percorso che ha portato anche a modificare le maglie di gara: a quella usata al Mondiale 2019 si sono ispirate le divise di campionato e in Champions 2021. Il marchio spagnolo ha sposato anche Atalanta, Torino, Villareal, finalista di Europa League contro il Macnhester, e prima ancora il Siviglia.

«E' per noi motivo di grande orgoglio essere al fianco della squadra femminile di volley più forte al mondo», hanno detto i due imprenditori iberici, «È un piacere poter programmare insieme il futuro e supportare le pantere verso nuovi grandi obiettivi. Possiamo diventare insieme ancora più forti». —

M. C.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.05.2021 Pag.: 42
Size: 99 cm2 AVE: € 1188.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Il vaccino olimpico per Egonu e "Moki" con Gennari e Fahr

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'IDEA DI UN'AZIENDA TREVIGIANA

Lightoop, palloni sanificati con la luce ultravioletta

CONEGLIANO

Ci sarà un compagno di viaggio in più, la prossima stagione, per le Pantere vincitutto.

Il club gialloblù fresco di Champions dopo la stagione perfetta, ha sottoscritto un accordo con la startup Lightoop per la fornitura di un macchinario sterilizzatore portatile per i palloni.

L'eccellenza di Marca del volley femminile sposa così l'innovazione tecnologica, frutto anch'essa dell'inventiva trevigiana e della ricerca scientifica condotta in collaborazione con l'Università di Padova. Lightoop infatti, è prodotto a Spilimbergo, ma nasce dall'inventiva del gruppo Waypoint Light di Altivole. Il macchinario realizzato dopo mesi di studi, ricerche e test sulle proprietà sterilizzatrici della luce ultravioletta, riscuote apprezzamenti per efficacia e semplicità di utilizzo: rispetto agli altri congegni, non sono richiesti liquidi (e di ricarica), facendo valere la sua facilità di impiego, l'assenza di controindicazioni e di rischi ambientali.

Nel giro di un minuto, il macchinario elimina dalla superficie dell'oggetto in esso inserito il 99% di minacce per la salute. L'Imoco potrà sfruttare le capacità dello strumento per sterilizzare i palloni da allenamento e da gara, seguendo la strada già tracciata da club di basket di A2 (Tortona e Udine) e da realtà minori di pallacanestro, pallavolo e calcio.

Il modello Lightoop in uso alle Pantere sarà personalizzato con i colori del club pluricampione, fungendo così anche da ambasciatore dell'eccellenza trevigiana, all'incrocio esatto fra impresa e sport. —

FEDERICO BETTUZZI

CORRIERE DELL'UMBRIA

Data: 17.05.2021 Pag.: 28
Size: 95 cm2 AVE: € 4370.00
Tiratura: 18961
Diffusione: 5700
Lettori: 259000


Sir, pensierino a Rychlicki

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Serie A1 femminile

Veronica Angeloni, l'ex Bartoccini Fortinfissi "Alla Savino Del Bene per vincere ancora"

PERUGIA

"Sono felice e orgogliosa di poter fare questa stagione a Scandicci, da Toscana è la prima volta che gioco nella mia regione. La Savino Del Bene si presenta da sola, ci sono alte aspettative, è ancora presto ma non vedo l'ora di iniziare". La Savino Del Bene Volley comunica che Veronica Angeloni sarà una giocatrice della squadra allenata da Massimo Barbolini. Angeloni torna in Toscana dopo esser stata capitana di Perugia nelle ultime due stagioni.



Capitana Angeloni lo è stata due anni a Perugia

GAZZETTA DI MANTOVA

Data: 17.05.2021 Pag.: 39
Size: 139 cm2 AVE: € 2919.00
Tiratura: 17020
Diffusione: 19698
Lettori: 156000


Bondavalli e Clauser fanno gioire il Chero

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley: la squadra rosa di serie A1 femminile

La Vbc imposta il futuro Parma o Viadana in lizza?

LE INDISCREZIONI

Questione di ore e i tifosi della Vbc Èpiù conosceranno il destino della compagine di A1. Risale a più di un mese fa l'appello della dirigenza rosa sulle difficoltà economiche a programmare la prossima stagione. Senza un main sponsor di riferimento che graviti su Cremona città, era il messaggio, si prospetta l'impossibilità di proseguire in A1 all'ombra del Torrazzo e la necessità di cambiare sede di gioco e, forse, pure categoria. Ha così preso piede la suggestione di un ritorno a Viadana nel nuovo palasport che dovrebbe essere pronto in settembre. Un impianto che sta per risorgere dopo il crollo del tetto nel febbraio 2015 in seguito ad una forte nevicata e nel quale l'allora Pomì disputò la prima metà di una strepitosa annata che la condusse a vincere un incredibile scudetto. Ma è necessario rinunciare alla massima serie per giocare a Viadana? No, la società casalasca ha precisato che il palazzetto viadanese sarebbe omologato per disputare la regular season. Non lo sarebbe per i playoff, ma è ovvio che questo aspetto al momento sia troppo futuristico per poter costituire un problema. Di recente, inoltre, si è fatta largo anche l'ipotesi Parma come terzo incomodo. Nel frattempo gli altri club stanno facendo spesa a Casalmaggiore: Imma Sirressi va a Perugia, Federica Stufi a Cuneo, Rosamaria Montibeller a Novara e Laura Partenio al Paix d'Aix Venelles in Francia. Laura Melandri è a un passo dal Perugia e, ad eccezione di Dayana Kosareva, tutte le altre sono sul mercato. Chi sarà rosa per sempre è la bimba di Carli Lloyd: Storm Rose. 'Tempesta rosa' è nata pochi giorni fa in California. Congratulazioni. —

BENEDETTA MONTAGNOLI


La neo mamma Carli Lloyd

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 17.05.2021 Pag.: 44
Size: 433 cm2 AVE: € 9959.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



IL NUOVO ACQUISTO La banda Megan Courtney, statunitense, approda a Conegliano per sostituire la connazionale Kimberly Hill

SANTARELLI E MEGAN «DEGNA EREDE DI KIM»

▶Il coach dell'Imoco: «Seguivo da tempo Courtney, apprezzo molto le sue qualità Penso sia perfetta nel nostro gioco, ma al contrario di Hill farà solo la schiacciatrice»

SERIE A1 FEMMINILE

CONEGLIANO «Courtney è la degna erede di Kimberly Hill. Ma non farò come Kiraly: all'Imoco Megan giocherà solo da schiacciatrice». Daniele Santarelli, allenatore plurititolato dell'Imoco attualmente impegnato come ct della Croazia, si coccola il primo nuovo acquisto annunciato dal club, che era stato chiamato – per fortuna con largo anticipo – a trovare una giocatrice capace di sostituire e non fare rimpiangere Kimberly Hill, che dopo i Giochi di Tokyo si prenderà una pausa dalla pallavolo o forse si ritirerà.

LE VALUTAZIONI

L'ex Novara, Bergamo e Scandicci, che a Conegliano indosserà la maglia numero 3, ci proverà, ben sapendo che il compito sarà arduo. Ma il club ha massima fiducia in Courtney, e Santarelli spiega perché: «Megan è una giocatrice che seguivo da tempo. Apprezzo tantissimo le sue qualità, secondo me è perfetta nel nostro sistema di gioco. Insieme a Pietro Maschio abbiamo cercato una giocatrice che assomigliasse per caratteristiche a Kimberly, e secondo noi lei è la degna erede di un'atleta che ha dato così tanto a Conegliano ed è rimasta nei nostri cuori. Credo che Courtney sia eccezionale nei fondamentali di bagher e quindi perfetta nel nostro sistema di gioco». E in attacco? «Gioca una palla non veloce come quella di Kim ma che mi piace ugualmente tantissimo; si adatta a tante tipologie di attacco, credo che possa fare benissimo con noi e che il suo sia un acquisto molto intelligente e mirato». La maestria della neo pantera nel ricevere e nel difendere ha portato il Ct degli Usa Karch Kiraly a optare per schierarla come libero in Nations League e Olimpiadi. «Questo succede perché Kiraly ha un'abbondanza di posti 4 ricettori tale da permettersi il lusso di schierare libero una giocatrice così abile in ricezione e così capace nei fondamentali di attacco» osserva Santarelli, che guarda un po' anche in casa propria: «Credo che l'Imoco potrà solo beneficiare del fatto che Megan giocherà da libero per tutta l'estate, e quindi senza sovraccaricare le ginocchia o rischiare con i salti; almeno così speriamo». Ma il coach gialloblù – che tra le righe dà una notizia di mercato – ha altri programmi per la nuova americana dell'Imoco: «Non ci penso proprio a schierare Courtney libero con il club nella prossima stagione. Abbiamo Lara Caravello che ogni volta che è stata impiegata ha fatto molto bene. La squadra è stata concepita e costruita con Megan schiacciatrice ricevitrice, quindi giocherà sempre in quel ruolo». Sembra dunque chiaro che la friulana Caravello sarà una pantera per il secondo anno consecutivo: la sua capacità di consentire a Moki De Gennaro di riposare quando ne

LA NUOVA AMERICANA IN NAZIONALE COPRE IL RUOLO DI LIBERO «MA NOI ABBIAMO ANCHE LA CARAVELLO CHE HA FATTO BENE»

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 17.05.2021 Pag.: 44
Size: 433 cm2 AVE: € 9959.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ha necessità e di rendersi utile anche con la maglia d'ordinanza al servizio e in seconda linea hanno evidentemente convinto il club campione d'Italia, d'Europa e del mondo a confermarla anche per il 2021/22. La stessa Caravello, pochi minuti dopo avere conquistato la Champions League il 1° maggio a Verona, confessò di sperare «di continuare a giocare per l'Imoco e fare altre grandissime cose con questa maglia».

IL PRESIDENTE

Intervenendo in diretta streaming a SportdiPiù Magazine, il presidente gialloblù Piero Garbellotto ha confermato che i movimenti di mercato del club per questa primavera-estate saranno ridotti al minimo: «Squadra che vince non si cambia, anche se è difficile mantenerla intatta, come dimostra la scelta di Hill. Qualcosa andremo a modificare, ma penso che la direzione del copresidente Pietro Maschio sia quella di tenere gran parte dell'ossatura del roster cercando di confermarla il più possibile. E credo che anche le pantere si trovino bene a Conegliano».

Luca Anzanello

LA PREALPINA

Data: 17.05.2021 Pag.: 33
Size: 232 cm2 AVE: € 4408.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Costa-Dalla Costa, è bella

A1 FEMMINILE *Domani scudetto in palio tra le due cassanesi*

In Serie A Femminile siamo ormai all'atto conclusivo. In gara-2 della finale scudetto il Salerno si è imposto in casa per 29-24 (18-10) sull'Oderzo e ha pareggiato il conto della serie tricolore. Tutto si deciderà domani pomeriggio (ore 18.30) nella "bella" in programma in terra campana. In campo anche due ragazze di Cassano Magnago, una di fronte all'altra. Nel match di ritorno giocato ieri il terzino Ilaria Dalla Costa (Salerno) ha realizzato 3 reti, mentre l'ala Eleonora Costa (Oderzo) ne ha segnate 5.



***

A2 FEMMINILE Nella 14ª e ultima giornata A2 Femminile l'U.m.c. non è riuscita ad aggiudicarsi il primato nel Girone A. Sarebbe stato comunque un alloro platonico perché per le giovani biancoamaranto, che rappresentano il vivaio dell'Aviometal, non era possibile conquistare la promozione. Si trattava, tuttavia, di un obiettivo prestigioso al quale le cassanesi credevano, soprattutto dopo che meno di un mese fa erano riuscite a vincere in casa della capolista Casalgrande. Ieri al PalaTacca, però, è andata ben diversamente. Le emiliane si sono imposte per 23-19. La sfida si è decisa nel primo tempo che ha visto il Casalgrande, padrone assoluto del campo, andare al riposo in vantaggio 17-7. A quel punto all'U.m.c. sarebbe servita un'impresa disperata. Nonostante ciò le cassanesi non si sono arrese e, dopo l'intervallo, hanno progressivamente ridotto lo scarto (20-15 al 50') senza però riuscire ad annullare il divario anche se a 5 minuti dalla sirena, sul 22-18 il "miracolo" sembrava ancora possibile. In casa biancoamaranto le reti sono state distribuite tra dieci giocatrici senza nessun acuto particolare: 3 gol per Lisa Ponti e Nadine Visentin, 2 per Eva Brogi, Giulia Gozzi, Gloria Montoli, Rebecca Romualdi e Sara Zanellini, 1 per il portiere Nila Bertolino, Giulia Laita ***(foto Davide Bianchi)***, Giulia Milan.

CLASSIFICA Casalgrande* punti 22; U.m.c. Cassano 18; Dossobuono* 14; Brescia 13; Marconi Jumpers 10; Sassari 7; Ferrarin Milano 0. *Qualificate ai play-off.

Sergio Luoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Data: 17.05.2021 Pag.: 1,23
Size: 1048 cm2 AVE: € 235800.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La pallavolista Aspettando i Giochi



Paola Egonu, 22 anni, ha vinto lo scudetto della pallavolo

Egonu: «Io portabandiera? Sì, facciamo la rivoluzione»

di **Gaia Piccardi**

«Portare la bandiera all'Olimpiade? Sarebbe fantastico, un onore pazzesco. Io, di colore, italiana. Sono pronta. Facciamola questa rivoluzione» dice Paola Egonu, campionessa di pallavolo.

L'INTERVISTA PAOLA EGONU

«Io portabandiera a Tokyo? Un onore e una rivoluzione»

La pallavolista: diamo un taglio netto all'ignoranza e a certe cose del passato

Ero innamorata di una collega, non significa che non potrei esserlo di un ragazzo. Da piccola volevo fare la suora. In campo attacco sempre, fuori starei a letto tutto il giorno

di **Gaia Piccardi**

CORRIERE DELLA SERA

Data: 17.05.2021 Pag.: 1,23
Size: 1048 cm2 AVE: € 235800.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000


CORRIERE DELLA SERA
Il coprifuoco sarà eliminato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Cosa non abbiamo ancora capito di lei, Paola?

«Che sembro una pantera e invece, sotto sotto, sono una bambina di 22 anni che desidera persone vere al suo fianco, che ogni tanto ho i miei momenti di debolezza e allora mi prende la voglia matta di stare a letto tutto il giorno, senza fare nulla».

Un'ora con Paola Egonu — la pallavolista più forte dell'orbe terracqueo, veneta, 189 centimetri per 79 chili, colpisce il pallone a 3,44 metri da terra, numero 46 di scarpe —, a zonzo tra pensieri e parole di un'anima libera, è un'avventura che non segue sentieri noti. Le chiedi cosa sta facendo in una pigra domenica di maggio, a stagione finita, e ti parla del platano fritto che adora (ricette incluse), vuoi sapere come è stata la sua infanzia e ti racconta della zia suora, ipotizzi che possa portare la bandiera dell'Italia ai Giochi di Tokyo e si finisce, con una svolta imprevista, a discettar d'amore. Paola è come gioca. Una potenza. Energia pura, un flusso ininterrotto che si condensa in materia anticonvenzionale. Basta alzarle la palla, a schiacciarla ci pensa lei.

Cosa ha preso da Ambrose e Eunice, i genitori che emigrarono in Italia dalla Nigeria?

«Fisicamente sono papà: alta, longilinea, forte. Anche di viso, gli somiglio moltissimo. Vorrei avere la sua compostezza nei momenti difficili, la dote di non perdere mai la lucidità. E invece, emotivamente, sono tutta mamma: ho ereditato il suo lato sentimentale, l'empatia, la lacrima facile».

Piange spesso?

«Mi capita, però amo più ridere. Quando guardo le serie K-drama coreane, per esempio, di cui vado pazza, una passione condivisa con mia sorella Angela. Dieci puntate per darsi un bacio, intanto non succede mai niente: mi piace l'idea asiatica della lentezza, quell'essere un po' alieni e stralunati, come me».

L'elogio della lentezza, un concetto agli antipodi rispetto all'adrenalina e alla concitazione di una partita di volley.

«Esatto. La mia giornata di relax ideale è orizzontale, a letto. Caffè tra le lenzuola, serie tv a raffica, Tik Tok, video buffi, telefonate ai miei e alle amiche... Sono capace di non alzarmi per ventiquattrore filate».

Da bambina, a Cittadella, com'era, Paola?

«Sempre in movimento. Una mattina, avrò avuto 8 anni, vado da Ambrose: papà, voglio diventare suora come la zia Loreto, gli dico. Avevamo l'abitudine di passare almeno una settimana all'anno a Roma con lei in convitto, travolgevo la zia di domande sui grandi temi della vita e lei sapeva rispondere a tutto: i riti della comunità religiosa mi affascinavano».

Ha finito per scegliere uno sport di squadra, non a caso. Suo padre cosa rispose?

«Va bene Paola, okay, tanto domani avrai già cambiato idea! È andata così, infatti».

Meglio per noi: quest'anno con Conegliano ha vinto tutto e ad agosto c'è il tabù dell'oro olimpico da sfatare.

«Mi piace pormi obiettivi alti. Con Daniele Santarelli, coach a Conegliano, avevamo stretto una promessa: lui mi aiutava a vincere lo scudetto, io lo aiutavo a vincere la Champions».

Miglior giocatrice in Europa con 40 punti (il suo record è 47). Posso fare meglio, ha detto alla fine.

«Dopo ogni partita mi faccio sempre un piccolo esame di coscienza: mi rivedo, esamino gli errori, spesso mi arrabbio. In finale contro Istanbul ho sbagliato l'ultimo punto del terzo set: tragedia! Sono una perfezionista in tutto. Anche all'Università: se non mi sento super preparata, non do l'esame. Devo sapere tutto, non mi accontento».

Perché ha rifiutato l'offerta di un milione di euro per andare a giocare in Turchia?

«Perché non sono pronta ad andarmene. Non con i palazzetti vuoti, senza tifo né festa. L'Olimpiade sarà ancora nella bolla ma l'anno prossimo sarà diverso, spero. Più avanti valuterò l'esperienza all'estero».

L'impatto dei suoi genitori con l'Italia fu traumatico?

«Non ho mai sentito racconti tristi. I miei erano molto giovani quando lasciarono la Nigeria per ripartire da zero in Italia. Fu una scelta di sopravvivenza per aiutare i genitori e i fratelli, senza perdere tempo a piangersi addosso. Questo mi dimostra il coraggio che hanno avuto. E non si sono fermati: oggi vivono a Manchester».

Il suo rapporto con l'Africa?

«Fino all'arrivo della pandemia sono andata in Nigeria almeno ogni due anni. Da parte dei sette fratelli di papà ho 18 cugini, dei cugini da parte dei sei fratelli di mamma confesso che ho perso il conto...».

Come ci si divide tra la cultura italiana e quella africana?

«Non è una domanda banale, perché io sono un mix difficile da spiegare. Diciamo che quando sono strana o folle o buffa per le mie amiche italiane sono tipicamente nigeriana e per le mie amiche nigeriane sono tipicamente italiana!».

E se le amiche nigeriane le chiedono che mestiere fa in Veneto, cosa risponde?

«Nella squadra sono quella che attacca sempre, anche perché non sono capace di fare altro! Super aggressiva, però fuori dal campo mi trasformo. Macché tigre: amo stare con me stessa, il massimo che reggo in compagnia sono un paio d'ore. Poi time out, ragazze, vi salu-

CORRIERE DELLA SERA

Data: 17.05.2021 Pag.: 1,23
Size: 1048 cm2 AVE: € 235800.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



to, ciao».

Paola lei sembra una donna libera, ed è questo il suo fascino più grande. Che cos'è la libertà per lei?

«Esprimermi per ciò che sono e sento senza essere etichettata».

Quindi lei non è omosessuale.

«Esatto, non lo sono. Ho ammesso di amare una donna (e lo ridirei, non mi sono mai pentita) e tutti a dire: ecco, la Egonu è lesbica. No, non funziona così. Mi ero innamorata di una collega ma non significa che non potrei innamorami di un ragazzo, o di un'altra donna. Non ho niente da nascondere però di base sono fatti miei. Quello che deve interessare è se gioco bene a volley, non con chi dormo».

Ha un amore, oggi?

«No, non c'è. Io sono una pazza che si innamora a prima vista, bang, in due secondi. Non sto lì a pensarci, parto come un treno. Poi prendo anche i miei bei due di picche, batoste micidiali, però almeno me la vivo al cento per cento, senza rimorsi. Devo dire che l'idea del grande amore non mi fa impazzire: mi interessa ciò di cui ho bisogno in una certa fase della mia vita, non deve per forza essere per sempre. Però sono incoerente perché credo che il matrimonio sia un'istituzione fantastica. Boh, forse ho le idee un po' confuse...».

Ha votato alle Politiche del 2018?

«No perché ero via con la Nazionale. Ma prima di votare vorrei informarmi, essere perfettamente consapevole di chi voto e perché lo faccio. Sennò non me la sento».

Ha già deciso il look olimpico?

«Extension di sicuro: lunghe, colore naturale, quindi scure. Unghie *pendant*. Mai più bianche: ho provato e mi stanno malissimo».

Miriam Sylla capitano dell'Italia, palermitana di genitori ivoriani e sua grande amica, è una buona idea?

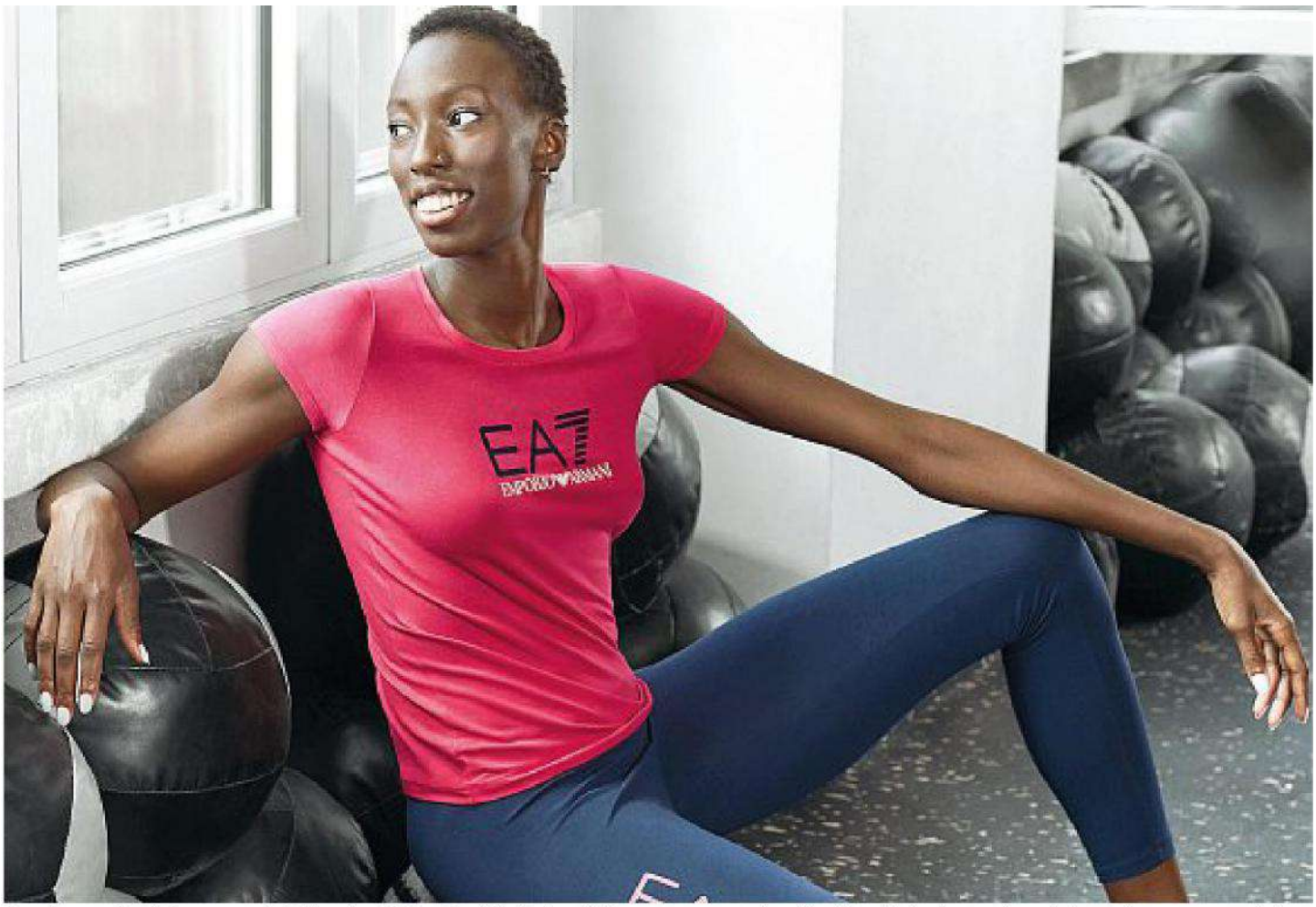
«Il c.t. Mazzanti ha visto in lei qualità di leader, e sono d'accordo. Ma in campo siamo tutte un po' capitane».

Paola, lei sarebbe nella short list del Coni per il ruolo di portabandiera dell'Italia ai Giochi di Tokyo: la decisione giovedì.

«Sarebbe fantastico, un onore pazzesco. Wow, poi potrei morire anche subito! Mi piacerebbe prendermi sulle spalle questa responsabilità, davvero: io, di colore, italiana e la bandiera. L'ignoranza e certe cose del passato hanno bisogno di un taglio netto. Sono pronta. Facciamola, bum, questa rivoluzione!».

Chi è

- Paola Egonu, 22 anni, è una campionessa della pallavolo italiana. È nata a Cittadella (Padova) da genitori di origine nigeriana
- Alta 189 centimetri per 79 chili di peso, riesce a schiacciare una palla a 3,44 metri da terra
- Quest'anno con Conegliano ha vinto scudetto, Coppa Italia, Supercoppa e Champions. A Tokyo lotterà per l'oro olimpico
- Nel 2018 rivelò al *Corriere* di amare una ragazza



Campionessa Paola Egonu, nata il 18 dicembre 1998 a Cittadella (Padova), è in questo momento la pallavolista più dominante al mondo (sotto, durante una partita)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DELLA SERA

Data: 17.05.2021 Pag.: 1,23
Size: 1048 cm2 AVE: € 235800.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.05.2021 Pag.: 42
Size: 560 cm2 AVE: € 6720.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Il vaccino olimpico per Egonu e "Moki" con Gennari e Fahr

Le azzurre hanno ricevuto a Milano il siero anti-Covid Coni e Fipav: il viatico per l'ambiziosa spedizione di Tokyo

CONEGLIANO

Il binomio tra sport e salute è risuonato forte in questi giorni: il primo gruppo di atlete dell'Italdonne di pallavolo si è sottoposto alla prima dose di vaccino anti Covid.

All' hub di Palazzo delle Scintille a Milano, scelto da Coni e Fipav per lanciare l'immunizzazione, campeggia lo slogan della Regione Lombardia per promuovere la vaccinazione: «Più siamo, prima vinciamo». La metafora agonistica per la lotta contro il virus ha fatto da sfondo a questo appuntamento, una svolta importante per gli sportivi, attesi a breve dalla Olimpiadi di Tokyo.

Dopo aver osservato per tutta la stagione protocolli rigidissimi ed essersi sottoposti a una decina di tamponi al mese, tutti gli atleti, i componenti degli staff di ogni squadra hanno fatto e faranno questo ulteriore passaggio, pur non essendo un requisito obbligatorio per la partecipazione alla rassegna a cinque cerchi. Un evento che, rinviato di un anno per la pandemia, assume giocoforza un signficato particolare.

Si tratta comunque di un messaggio di forte impatto sociale, specialmente se personaggi come Paola Egonu, icona del volley mondiale – e possibile portabandiera per l'Italia in Giappone, tanto più dopo la stagione perfetta dell'Imoco – si fanno ritrarre sorridenti dopo la vaccinazione.

L'opposto dell'Imoco e della nazionale ha raggiunto l'hub vaccinale milanese individualmente, qualche giorno dopo il primo gruppo in cui si contavano 13 atlete (Fahr e Gennari le sue compagne di squadra tra le pantere, ma anche altri volti noti ai tifosi gialloblù come le ex Danesi, Malinov e Sorokaite) e lo staff tecnico guidato dal ct Davide Mazzanti, anche lui illustre ex della corazzata coneglianese.

Ha raggiunto Milano in treno, invece, dopo alcuni giorni in famiglia a Sorrento, Monica De Gennaro, che nei prossimi giorni tornerà in palestra con le compagne; si è sottoposta al vaccino in Polonia, infine, la capitana dell'Imoco Joanna Wolosz, tornata in patria dopo un anno di assenza. Non parteciperà alla Vnl, ma probabilmente agli Europei di agosto.

In queste settimane la vaccinazione degli atleti proseguirà a gran ritmo, come spiega Maurizio Casasco, presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana: «Alla fine di questa grande campagna avremo somministrato entrambe le dosi agli atleti olimpici con tutti e tre i vaccini: il 50% circa con Astrazeneca, il restante 50% con Pfizer e Moderna. Un segnale importante che vogliamo dare a tutto il Paese».

Soprattutto in questa delicatissima fase, dove l'effetto dei vaccini ha fatto crollare decessi, contagi, e ricoveri.

Dopo il rinvio di un anno e il rischio annullamento delle Olimpiadi, c'è grande soddisfazione anche per i dirigenti dello sport, come Giovanni Malagò, appena rieletto alla guida del Coni. «Sono 5 anni che gli atleti aspettano questo momento e, grazie all'impegno di tutti gli attori istituzionali, che ringrazio, era giusto metterli nelle condizioni migliori per affrontare grande evento che sarà come una nuova alba, non solo per lo sport». —

MIRCO CAVALLIN

L'AGENDA

Scatta la Nations League

Le risicate vacanze delle pallavoliste sono agli sgoccioli. Venerdì 21 i due gruppi azzurri entreranno ufficialmente nei loro rispettivi percorsi: a Rimini per la Vnl si apre la bolla per la squadra che sarà guidata in panchina da Bregoli e Bertini, a Cavalese si ritrova al completo il team olimpico agli ordini di Mazzanti. Della prima formazione fa parte anche la giovane pantera Loveth Omoruyi, che sarà al suo debutto nelle competizioni con la nazionale maggiore; insieme a lei ci saranno altre due ex gialloblù, entrambe libero, De Bortoli e Fersino. Le prime tre gare saranno subito probanti: Polonia (senza Wolosz) martedì 25 alle 19.30, Turchia il 26 alle 21, Serbia il 27 alle 19.30.

Le big verso Tokyo

Per la spedizione di Tokyo, dopo il primo collegiale a ranghi ridotti, si aggregano da venerdì alle compagne anche le campionesse d'Europa di Conegliano Egonu, De Gennaro, Sylla (per la prima volta da capitano), Fahr, Folie e Gennari. Quasi tutto il mese di giugno, dall'1 al 12 e dal 15 al 26, queste azzurre lo passeranno a Caorle per altri due collegiali, a cui seguirà una tournée all'estero; da qui uscirà il gruppo di sole 12 atlete che partiranno per il Giappone.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.05.2021 Pag.: 42
Size: 560 cm2 AVE: € 6720.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Paola Egonu a Milano all' hub della Regione Lombardia, testimonial del vaccino appena ricevuto

GIORNALE di LECCO

Data: 17.05.2021 Pag.: 63
Size: 211 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Sylla, da Olginate a capitano della nazionale

L'altra ex biancoazzurra Nwakalor è fra le 17 convocate per la Volley National League

Cinzia Brambilla: «Fin da bimba ha inseguito il suo sogno. E' una gran persona, le ho scritto di non cambiare mai»

OLGINATE (vlc) **Miriam Sylla**, ex giocatrice del settore giovanile dell'Olginate, sarà il capitano della nazionale azzurra di pallavolo. L'annuncio è stato dato in settimana dall'allenatore Davide Mazzanti. «Per quello che ho visto nell'ultimo Europeo e per il percorso che ha fatto dentro la nazionale. Per l'energia che trasmette è quella più idonea». Miriam è anche fra le 15 atlete che si prepareranno per partecipare alle Olimpiadi che si terranno in Giappone. La lista sarà poi ridotta a 12 giocatrici. L'atleta classe 95, ha un rapporto speciale con la famiglia Bonacina.

L'ex presidente della Polisportiva Virgilio Bonacina l'ha corteggiata per portarla a Olginate e poi l'ha seguita molto da vicino nel suo percorso prima di vederla partire per Orago. «Ho scritto mercoledì sera a Miriam che sono orgogliosa di lei – confida la vedova di Virgilio e attuale presidente della Polisportiva **Cinzia Brambilla** – Ha inseguito il suo sogno che ora si sta avverando. Abbiamo iniziato a portarla al sabato sera a vedere le partite della nostra serie C e ne era entusiasta. Poi con la sua squadra siamo andati a vedere una partita della Foppapedretti e ricordo che in auto ci aveva detto che il suo sogno era giocare in nazionale: era lì che voleva arrivare ed ora c'è, anche in veste di capitano. È veramente una grande persona sia in campo che fuori. L'ho detto anche a lei: non cambiare mai».

Un'altra ex giocatrice della Polisportiva durante l'estate si rivestirà di azzurro. Si tratta di **Sylvia Nwakalor**, classe 99, che è fra le diciassette atlete che prenderanno parte alla Volleyball National League dopo aver esordito con l'Italia ai campionati del mondo di 3 anni fa.



Miriam Sylla con Virgilio Bonacina

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE di LECCO

Data: 17.05.2021 Pag.: 63
Size: 211 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



La presidente della Pol. Olginate Cinzia Brambilla, Sylvia Nwakalor e il compianto Virgilio Bonacina

IL RESTO DEL CARLINO BO

Data: 17.05.2021 Pag.: 55
Size: 367 cm2 AVE: € 52481.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Bregoli colora Bologna di azzurro

Pinali nella bolla di Rimini aspettando anche la Piva

Bregoli colora Bologna di azzurro

Il tecnico Mazzanti gli ha affidato la nazionale per la Vnl, 41 giorni isolati in Riviera: «Sarà un'esperienza tosta»

di **Doriano Rabotti**

Sarà il primo bolognese nella storia a guidare la nazionale italiana da ct: prima di lui, solo Nerio Zanetti era stato al massimo il vice di Silvano Prandi.
Giulio Cesare Bregoli ha già conquistato la Gallia, nel senso che ha vinto e trovato moglie in Francia: proverà a varcare il Rubicone e a prendersi anche la Romagna, sotto la rete del volley. Classe 1974, nato a Bologna, ma per metà ferrarese, Bregoli è il vice del ct dell'Italvolley in rosa Davide Mazzanti. Ma sarà lui a guidare le azzurre, in formazione giovane e sperimentale, dentro la bolla di Rimini dove si giocheranno le quindici partite della Vnl, dalla fine di maggio.

Bregoli, lei sarà il primo ct azzurro nato a Bologna. Che effetto le fa?

«Allenare la nazionale è un onore per chiunque, e una responsabilità. Io in realtà mi sento mezzo bolognese e mezzo ferrarese, mi fa piacere che anche Ferrara arrivi a certi livelli, Bologna c'è già arrivata con Caprara, per esempio. Poi la situazione è molto chiara, il ct resta Davide Mazzanti»

Perché si sente diviso?

«Perché sono nato e cresciuto a Bologna, ma da genitori ferraresi. Mio padre insegnava diritto agrario all'Università, stavamo in centro, ho frequentato le scuole in zona San Donato e al liceo scientifico Fermi. Pallavolisticamente ho iniziato dai salesiani della Pgs Welcome, giocavo schiacciatore, poi dopo qualche infortunio ho iniziato ad allenare, tra Pgs, Castelfranco e Cento. A Cento c'è anche l'azienda agricola di famiglia e tornavo spesso».

Si vede che era destino, avere un'identità doppia, visto che poi ha vinto in Francia e ha sposato una francese.

«Con Juliette ci siamo conosciuti quando ero al Saint Rafael, che è diventata casa quando non sono in giro per lavoro».

Giulio Cesare ha conquistato la Gallia, insomma.

«Ah ah. Ma ormai non ci faccio più tanto caso, quando giri il mondo ti accorgi che le differenze sono minori di quanto si pensi. Mia moglie dice che loro sono superiori nei formaggi, e come cultura può anche avere ragione. Sul vino ce la giochiamo, sulla gastronomia in Emilia Romagna non temiamo confronti. Ma la rivalità è più che altro sportiva, ormai».

Tornando al ct: se se le affida il gruppo del futuro azzurro, vuol dire che Mazzanti si fida. Che Vnl sarà?

«È difficile capire il valore delle avversarie, stiamo scoprendo solo adesso che molte squadre verranno al completo, con le migliori, per esempio gli Stati Uniti. Quindi sarà un torneo di alto livello, sarà importante capire come si ritroveranno avversarie che in pratica non si confrontano da due anni. Anche dal punto di vista organizzativo non sarà facile, immagino».

La sua esperienza in bolla?

CRESCIUTO IN CENTRO

Scuola a San Donato, poi il liceo Fermi e gli inizi nella Pgs Ora vive in Francia: «Con mia moglie è derby sul vino»

«Solo durante il campionato con Chieri, ma era diversa, andavamo a casa la sera. In qualche modo si riusciva a staccare. Stavolta sarà molto diverso, ci hanno già detto che la bolla sarà molto controllata. E stare 41 giorni chiusi senza possibilità di uscire non sarà semplice. Anche per l'uso delle piscine, per esempio, ci saranno prescrizioni molto rigide: a tutti mancheranno quei momenti di relax che fanno da valvola di sfogo, la vera incognita della bolla è quella. A casa riuscivi a staccare, qui non potrai farlo mai».

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL RESTO DEL CARLINO BO

Data: 17.05.2021 Pag.: 55
Size: 367 cm2 AVE: € 52481.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Giulio Cesare Bregoli, 46 anni, è il vice di Mazzanti in nazionale *(Tarantini)*